

BRESCIA E PROVINCIA



Allenamento. Tre i luoghi dove ora la società sportiva si allena



Momento clou. Valter Muchetti consegna le chiavi



Indoor. Mancava un luogo protetto

Arco e frecce hanno trovato casa a Fornaci: si farà la palestra

La società Arcieri Bresciani investirà 60mila euro e realizzerà una struttura indoor da 27 metri

Sport

Wilda Nervi

Il tiro con l'arco ha origini antichissime e porta con sé un alone di fascino e gusto storico che l'immaginario collettivo spesso abbina a personaggi come Robin Hood o Guglielmo Tell. Quello che lega questa disciplina al fascino della leggenda è senza dubbio la precisione, la mira e il self control che sono indispensabili per praticare lo sport nel quale Brescia vanta una delle prime società nate in Italia.

La società sportiva Arcieri Bresciani, fondata nel 1976, e con un centinaio di associati, dopo tanto girovagare per trovare nei vari quartieri lo spazio idoneo per allenare campioni e neofiti, ha trovato finalmente casa e palestra indoor (quella all'aperto è alla Badia in un grande spazio vicino al Centro sportivo e sul-

le colline tra Cellatica e Collebeati in zona Campiani) grazie al Comune di Brescia che, proprio ieri, attraverso l'assessore alla Rigenerazione urbana Valter Muchetti, ha consegnato al presidente Lorenzo De Paul le chiavi di un immobile in via del Mella 3 a Fornaci da trasformare in una grande, funzionale sede per gli oltre cento soci della Compagnia Arcieri.

L'associazione si è aggiudicata il bando offrendo un canone di 5.560 euro e impegnandosi ad eseguire lavori per oltre 60mila euro a fronte di una concessione di durata ventennale.

L'obiettivo. Il progetto prevede la realizzazione di una palestra di tiro con l'arco indoor (27 metri di lunghezza), prima e unica sul territorio bresciano, aperta ai soci dalle 8 alle 24.

I lavori di sistemazione riguarderanno anche la realizzazione di nuovi servizi igie-

nici, di una sala multimediale, la messa a norma dell'impianto elettrico, l'installazione dell'impianto di riscaldamento e la costruzione della scala esterna antincendio. «Ci impegneremo - hanno ribadito il presidente De Paul e il segretario Gabriele Tarletti - a tenere corsi per neofiti e a proseguire con il progetto "Civicamente giovani", che coinvolge l'Arma dei Carabinieri, il Corpo dei Vigili del Fuoco, l'Esercito Italiano e altri enti, indirizzato ai ragazzi delle superiori».

Non verrà meno neppure la collaborazione con la parrocchia di Fornaci nel periodo estivo per i ragazzi, mentre continueranno i corsi di

aggiornamento per formare i tecnici del tiro con l'arco.

«In oltre 45 anni di attività - ha evidenziato l'assessore Valter Muchetti - la Società sportiva Arcieri Bresciani ha conquistato titoli provinciali, regionali e nazionali in varie specialità. Tutti questi importanti risultati sportivi hanno fatto degli atleti del tiro con l'arco una delle società più apprezzate in Lombardia e in Italia».

Per chi volesse saperne di più e conoscere le proposte e i corsi può collegarsi al sito arcieri Bresciani.org. //

Siti Longobardi, Brescia modello per il Belpaese



Corridoio Unesco. Il chiostro (percorribile) di Santa Maria in Solario

Unesco

Presentato il piano di gestione 2022-2027: pronto entro fine anno il nuovo «Corridoio»

«Convegni, laboratori, mostre e progetti editoriali organizzati a Brescia vengono considerati dagli altri siti Unesco d'Italia dei modelli replicabili». Lo riferisce, con soddisfazione, il vicesindaco con delega alla Cultura Laura Castelletti, commentando la recente

presentazione del «Piano di gestione 2022-2027» del sito seriale Unesco «Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)» che raggruppa testimonianze architettoniche e artistiche della civiltà longobarda distribuite in sette località, Brescia compresa. Un piano che, a differenza di quello di dieci anni fa redatto da soli tecnici, è frutto di «un lavoro corale - sottolinea il vicesindaco - al quale hanno preso parte decine di realtà istituzionali e associative appartenenti al mondo della cultura, del turismo, della formazione e della ricerca».

Un lavoro - articolato in 13

progetti di rete e 126 locali - che, per quanto riguarda Brescia (il complesso di San Salvatore e Santa Giulia), ha fatto emergere «la necessità di attivare specifiche campagne promozionali - fa notare Laura Castelletti - : c'è bisogno di una narrazione più forte diretta ai bresciani e agli italiani affinché acquisiscano maggiore consapevolezza della valenza di questi luoghi Unesco».

Progetti strategici. Entrando poi nel merito di ciò che è previsto nella nostra città il piano definisce «strategici» due interventi: il «Corridoio Unesco» senza barriere architettoniche che collegherà le due componenti del sito, Santa Giulia e l'area archeologica del Capitolium, e il riallestimento della sezione del Museo di Santa Giulia dedicata alla città in epoca romana senza la Vittoria Alata. Due operazioni molto attese che, come viene specificato nel documento gestionale, «saranno in dirittura d'arrivo per la fine del 2022». In vista, quindi, dell'anno in cui Brescia e Bergamo saranno la Capitale della cultura italiana.

Cresce il patrimonio. La vicesindaco, a tal proposito, evidenzia che il «Corridoio Unesco» di prossima realizzazione, accessibile anche alle persone disabili, «contribuirà a creare un grande parco archeologico pubblico e a far crescere il patrimonio del sito seriale Unesco» gestito, ricordiamo, dalla associazione Italia-Longobardo guidata da Antonella Taraglia Polcini. // **B. BERT.**

Trismoka Challenge, sarà in gara anche il «Galdus» di Milano



In gara. Deborah Castronuovo

La sfida

Mauro Aranci, Deborah Castronuovo e Samuele Broglia rappresenteranno l'Istituto Galdus di Milano nella nuova edizione della Trismoka Challenge: la gara tra giovani talenti del caffè, giunta alla 16esima edizione, riparte dopo due anni di stop forzato dovuto alla pandemia. Una competizione inizialmente circoscritta agli istituti alberghieri di Brescia e Bergamo che con gli anni è cresciuta arrivando a coinvolgere anche scuole milanesi.

«Stiamo trasformando la Trismoka Challenge in una sfida sempre più ambiziosa - spiega Paolo Uberti, patron di Trismoka - . La passione e la formazione nel mondo del caffè, così come in qualsiasi settore, non devono avere confini».

I tre sfidanti non vedono l'ora di cimentarsi sul palco e far apprezzare, oltre alla loro bravura, le caratteristiche del caffè scelto: Gourmet 100.

Le semifinali si terranno il 5 e 12 maggio, presso la sede della torrefazione bresciana, la finalissima di venerdì 20 maggio all'Auditorium Giorgio Gaber di Castel Mella. //



Agguerrito. Mauro Aranci



Sfidante. Samuele Broglia

Design ed ecologia: incontro alla Laba

Arte

In cattedra i docenti Mauro Martinuz e Marco Ribola e Carmine Treccroci

«Identificare una prospettiva evolutiva per un rinnovato ambiente socio-economico, che dovremo tutti contribuire a creare»: questo, in sintesi, l'obiettivo del workshop «Design e transizione ecologica», pri-



Accademia. Luogo d'incontri

mo atto di una serie di incontri e percorsi tematici proposti dall'Accademia di Belle Arti Laba, nell'ambito del corso di Design coordinato da Mauro Martinuz e Marco Ribola.

L'appuntamento è alle 9 nella sede cittadina di via Privata de Vitalis dove, oltre ai docenti Martinuz e Ribola, intervengono il direttore Laba Marcello Menni e il professor Carmine Treccroci dell'Università degli Studi di Brescia, Dipartimento di Economia e Management, che parlerà diffusamente di «Introduzione alla transizione energetica e all'economia circolare». Il programma completo degli incontri tematici organizzati dall'accademia di Brescia 2 si trovano sul sito www.laba.edu. //